

te, che la Dea aveva accesa la prima al fuoco del Monte *Etna*.

Megara fu anticamente la Capitale d'un grande Stato, ed è collocata venticinque leghe al Ponente di *Atene* verso il Golfo di *Engja*, o sia *Sarone*. Era in que' primi tempi fabbricata sopra due piccoli Monti, si stendeva verso Scirocco, e Maestro quasi due leghe lungi dalle Spiagge del Golfo di *Sarone*. Presentemente occupa uno solo di que' due Monti, che non è abitato se non da poco numero di Cristiani, che albergano in poveri, e meschini tugurj, li quali appena arrivano a quattrocento. Conserva tuttavia il nome antico.

Si chiama ora *Casri* quella, che dagli Antichi fu detta *Delfo*, situata ne' gradi trentotto, e minuti cinquanta in circa di Latitudine, e dieci leghe al Settentrione lontana dal Golfo di *Lepanto*, sopra un aspro Monte, che conduce alla Città per una sola strada lunga quanto è il cammino di quasi tre ore. Giunto, che uno sia dentro in Città, può dire di non essere alla metà dell'altezza del Monte *Parnasso*, che le sta a canto. Fu anticamente grande, e famosa particolarmente per il Tempio di *Apollo*, e della sua oscura Caverna, dalla quale que' Sacerdoti impostori, seduti sopra la così nominata *Tripode*, diventavano gonfi di Estro, e di furore *Appollineo*, gettavano la spuma dalle bocche profane, come se fossero stati offesi da qualche Spirito immondo, e pronunziavano le risposte del falso Oracolo.

Il Monte *Parnasso* dedicato ad *Apollo*, e alle *Muse*, è chiamato da' Latini *Parnasus Biceps*, cioè
Par-